



[Archivio](#)

CRONACHE DA PALAZZO CISTERNA

Edizione del 11 maggio 2001

Agenzia di Informazione a cura dell'Ufficio Stampa della Provincia di Torino - Direttore Resp. Roberto Moisis - SERIE II
Anno VI - n. 17 - Edizione del 11 maggio 2001

SOMMARIO

[1. Collaudato il nuovo ponte sulla Stura a Robassomero](#)

[2. Proseguono i lavori per il risanamento acustico della Tangenziale](#)

[3. 20.000 leghe sopra i cieli: la scienza va in mostra al Lingotto](#)

[4. Si discutono i progetti strategici per il futuro della provincia](#)

[5. Novita' per gli apprendisti assunti dal 14 maggio](#)

[6. Martedì in Giunta](#)

1. IL 10 MAGGIO IL COLLAUDO DEL PONTE DI ROBASSOMERO

I lavori conclusi con quasi un mese di anticipo: l'apertura al traffico il 18 maggio

Giovedì 10 maggio sono svolte le operazioni di collaudo e le prove di carico relative al nuovo ponte sulla Stura a Robassomero, che sostituisce quello distrutto dall'alluvione dell'autunno 2000. Le operazioni tecniche sono state condotte dal professor Siniscalco del Politecnico di Torino, alla presenza di una delegazione della Giunta Provinciale guidata dal Vice-Presidente della Provincia e degli Amministratori dei Comuni di Cirie' e Robassomero. Se le operazioni di collaudo avranno dato esito positivo, il ponte sarà aperto al traffico il 18 maggio, dopo la realizzazione dei guard rail, della bitumatura e della segnaletica orizzontale. Il ponte di Robassomero, sulla Strada Provinciale 18, è la prima opera conclusa nel quadro delle operazioni previste dal piano per il dopo alluvione. L'apertura al traffico potrà avvenire con quasi un mese di anticipo sui tempi previsti. Nell'autunno scorso, il 14 ottobre 2000, la piena del torrente Stura di Lanzo aveva travolto le difese sulla sponda destra, provocando il crollo dell'ultima campata del ponte. Si è così reso necessario procedere all'ampliamento della parte non crollata attraverso la realizzazione di 4 nuove campate di 33 metri di luce per una lunghezza complessiva di 132 metri, una larghezza della sezione stradale di 9 metri con due corsie di 3,50 metri oltre a due marciapiedi di un metro. L'importo totale delle opere ammonta a 7 miliardi.

[torna al sommario](#)

2. PROSEGUONO I LAVORI PER IL RISANAMENTO ACUSTICO DELLA TANGENZIALE

Si è riunita lunedì scorso presso l'Assessorato alle Risorse Idriche e Atmosferiche della Provincia di Torino, la Commissione tecnica che sta lavorando al progetto di bonifica acustica delle zone metropolitane interessate dalla Tangenziale di Torino. La legge 447/1995 sull'inquinamento acustico prevede infatti che le società e gli Enti gestori dei servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture predispongano piani di contenimento ed abbattimento del rumore impegnando una quota fissa del 7% dei fondi di bilancio previsti per le attività di manutenzione e di potenziamento delle infrastrutture stesse. Gli investimenti saranno definiti nell'ambito della Commissione Tecnica composta dai rappresentanti dei Comuni di Alpignano, Beinasco, Collegno, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Rivoli, Santena, Torino e Venaria, della Provincia di Torino, dell'Arpa e dell'Ativa s.p.a.

Compito della Commissione è l'individuazione delle aree critiche lungo la Tangenziale e delle priorità di intervento, tenendo conto in primo luogo del livello di disturbo sonoro arrecato dal traffico e del numero di persone effettivamente disturbate. Tali zone sono state individuate nell'ambito di una collaborazione fra la Provincia di Torino e l'Arpa: nella scorsa riunione, per arrivare a definire il Piano pluriennale di risanamento acustico, la Commissione tecnica ha esaminato il documento frutto della collaborazione con l'A.R.P.A. e l'Ativa si è impegnata a elaborare entro il mese di giugno un'analisi preliminare degli interventi, nella quale saranno indicati i tempi e quantificate le risorse economiche necessarie

per le bonifiche, da eseguire a partire dalle aree con punteggio di priorità più elevato. All'interno del Piano di risanamento acustico saranno inoltre ultimate le opere già previste sulle aree di Collegno-Savonera, Venaria Nord e Nichelino Via Buffa. L'Ativa si è impegnata, su richiesta della Provincia, a privilegiare, quando la necessità di mitigare l'impatto acustico lo consenta, l'utilizzo di "barriere verdi" e interventi al ricettore.

[torna al sommario](#)

3. 20.000 LEGHE SOPRA I CIELI, LA SCIENZA VA IN MOSTRA

Il Science Center Torino presenta al Lingotto, fino al 15 giugno "NEXT: BIT, DNA e sonde spaziali"

Chi vuole sperimentare qualche anticipazione sul futuro che ci attende, ha la possibilità di soddisfare numerose curiosità visitando la mostra "**Next: BIT, DNA e sonde spaziali**", una suggestiva esposizione organizzata dalla Provincia di Torino per presentare i contenuti e le strategie del progetto "Science Center Torino". La mostra, curata da Piero Bianucci, presidente del Comitato Scientifico del Progetto Science Center, si articola in tre sezioni: Passato, Presente e Futuro della vocazione scientifica della città di Torino e del territorio piemontese. Nella sezione dedicata al "**Passato**", si ripercorrono le tappe della storia della divulgazione scientifica a Torino negli ultimi cent'anni. Il "**Futuro**" inquadra i tre filoni tematici del progetto Science Center Torino: le tecnologie dell'informazione, la nuova biologia e la "macchina", dall'automobile ai satelliti e alla Stazione spaziale. Le tecnologie dell'informazione accolgono il visitatore introducendolo nel mondo digitale tramite una serie di esperimenti ispirati alla multimedialità, al dialogo diretto tra uomo e computer e alla nuova tecnologia UMTS.

Nella sezione "**Nuova biologia**", curata da Lorenzo Silengo (Presidente del Parco per le Biotecnologie del Canavese e professore di Genetica Molecolare all'Università di Torino) il pubblico può sperimentare il sorprendente cambiamento di scala dalle dimensioni della vita quotidiana a quelle minuscole di una cellula, con una spettacolare visualizzazione dei tre miliardi di informazioni biochimiche che costituiscono il nostro patrimonio genetico. Il settore che ha per tema "**La macchina**" nella sua accezione più vasta (dalla cultura elettrotecnica e automobilistica sino alla cultura spaziale) comprende la partecipazione di Alenia Spazio, che espone fra l'altro un modello in scala 1:10 della Stazione Spaziale Internazionale, attualmente in costruzione.

La mostra ha il duplice obiettivo di "fare il punto" sulla vocazione scientifica di Torino e del territorio e di comunicare al grande pubblico le caratteristiche e gli orientamenti del "Science Center", il progetto che la Provincia di Torino sta realizzando insieme con i protagonisti della ricerca tecnologica del nostro Paese. L'apertura al pubblico del Science Center, prevista per il 2004, verrà preceduta da mostre e appuntamenti dedicati alla divulgazione scientifica. Sarà una struttura che nelle intenzioni della Provincia di Torino - il principale promotore - dovrà contribuire alla diffusione della cultura scientifica, informando (ma anche divertendo) i cittadini e specialmente i giovani, formando nuove generazioni di tecnici e di ricercatori e offrendo un importante sostegno alle imprese.

La mostra - inaugurata il 10 maggio dalla Presidente Mercedes Bresso e dall'Assessore alla Cultura, Valter Giuliano - è stata allestita nel Padiglione 1 del Lingotto e resterà aperta sino al 15 giugno (tutti i giorni dalle 10 alle 18). L'ingresso (Intero: L. 12.000 - Ridotto: L. 8.000) prevede sconti per le scuole, per i gruppi e per le famiglie che prevedano almeno due adulti e 2 ragazzi sotto i 18 anni (£ 20.000 cumulativo). L'entrata è gratuita per i ragazzi con tessera "Pass 15" e per i titolari della "Carta Musei". Sugli Science Center in Italia e nel mondo, si possono consultare le pagine del sito www.torinoscienza.it

[torna al sommario](#)

4. PROGETTI STRATEGICI PER IL FUTURO DELLA PROVINCIA

Si sono conclusi il 9 maggio scorso gli incontri promossi dalla Giunta Provinciale presso i Comuni capofila dei Patti Territoriali per illustrare le linee-guida della pianificazione strategica. Nell'incontro tenutosi ad **Oulx** il 30 aprile, dal Comune di Cesana è venuta una sottolineatura sulla necessità di dare concreta realizzazione al progetto "*Montagna Viva*". Il Sindaco di Cesana ha chiesto che sia evitato l'errore compiuto in occasione dei Mondiali, che non lasciarono alcun segno tangibile sul territorio in termini di nuove infrastrutture. Cesana chiede inoltre alla Provincia di varare regolamentazioni della circolazione di motoslitte, dell'attività di eliski e delle emissioni inquinanti dei mezzi diesel in alta montagna. A questo proposito, l'Assessore Provinciale all'Ambiente ha annunciato l'esistenza di un progetto-pilota per l'istituzione di punti di rifornimento di metano nelle valli olimpiche. L'Assessore ai Trasporti ha proposto che, in occasione delle gare d'appalto per la gestione delle autolinee locali, siano imposte ai concessionari regole che riducano le emissioni inquinanti e consentano il miglioramento della qualità del servizio. Quanto alla sinora fallimentare sperimentazione dell'autolinea Oulx-Briançon, l'Assessore ha invitato le amministrazioni locali a fare qualche valutazione per ridurre il pesante passivo che si sta profilando. Inoltre l'Assessore ha informato sullo stato di avanzamento del progetto di un tunnel sotto il Monginevro, i cui studi (rapporto costi-benefici, alternativa ferro-gomma) si potranno chiudere entro pochi mesi. La Provincia giudica impraticabile l'ipotesi avanzata dall'ANAS. L'Assessore Provinciale al Turismo si è invece soffermata sul preoccupante calo del 40% delle presenze alberghiere ed extra alberghiere (un fenomeno che però non interessa le seconde case). Il rappresentante del Comune di Claviere ha espresso preoccupazione per la possibile mancata ricaduta delle Olimpiadi sugli operatori economici. Da Claviere è venuta quindi la proposta di un'indagine più approfondita sulla presenza turistica, con la rilevazione dei consumi di energia elettrica nelle seconde case. Il Comune di

confine ha proposto infine un progetto di pratica sportiva, che coinvolga prevalentemente il turismo scolastico, da inserire nella programmazione annuale (laboratori didattici, scaglionamento vacanze scolastiche, etc.). In riferimento al progetto Olimpiadi 2006, l'Assessore Provinciale alle Attività Produttive ha segnalato la forte preoccupazione dell'Associazione Commercianti per il rilascio di numerose licenze A e B (rispettivamente bar e ristoranti) da parte dei Comuni; una prassi che, se portata all'eccesso, comporterebbe un eccesso di licenze non attivate. La Presidente Bresso ha proposto un'alleanza tra Comunità locali e Montane del Nord Italia per un progetto nazionale, che investa nello scaglionamento del calendario scolastico. La Presidente della Comunità Montana Alta Valle Susa, ha giudicato importante la previsione di un fondo per la progettazione da parte della Provincia, ma ha sottolineato la necessità di intervenire su grandi filoni quali la mobilità e i trasporti, sostituendo, ad esempio, gli automezzi di linea che collegano i paesi dell'alta Valle, tutti altamente inquinanti. La Comunità Montana ha anche segnalato la progressiva chiusura delle stazioni ferroviarie minori, la situazione disastrosa della viabilità a seguito dell'alluvione, la mancanza di collegamenti per i percorsi naturalistici. Il Presidente del Parco del Gran Bosco di Salbertrand, ha sottolineato la necessità di realizzare tempestivamente la manutenzione sulla viabilità montana minore (strade militari, ex boschive, etc.), per la fruizione dei parchi da parte di turisti. Ha chiesto inoltre collaborazione della Provincia per la realizzazione di un parcheggio sulla strada per l'Assietta (visto il notevole afflusso di mezzi durante la Festa del Piemonte) e l'istituzione di un collegamento-navetta (limitato al mese di agosto) da Sauze d'Oulx a Monfol, per limitare l'accesso di mezzi privati. Il rappresentante del TOROC, ha sottolineato la necessità di stringere i tempi (a giugno i bandi Interreg e Obiettivo 2) per elaborare un programma con progetti sicuri, utilizzando il fondo messo a disposizione dalla Provincia di Torino. Il TOROC ha anche espresso preoccupazione per il "prodotto neve", proponendo di partire da questo punto di forza per consolidare anche il turismo estivo. La soluzione può essere un progetto che integri neve e natura, cultura e affari con l'offerta di pacchetti turistici integrati. Le Olimpiadi offriranno buoni risultati se ci sarà consenso, evitando scontri sulla viabilità. Occorre tentare di mettere a fuoco interventi che sono in grado di partire subito, in un'ottica di forte integrazione fra TOROC ed Enti Locali e di pressing su ANAS e Regione. Nel corso dell'incontro è stato anche brevemente illustrato un progetto per la realizzazione di una sede universitaria decentrata presso Colonia Medail di Bardonecchia, cui è interessata la Facoltà di Lettere. In chiusura la Presidente Bresso ha precisato che per la viabilità minore si sta ragionando su di un progetto, che però non può diventare un intervento di impegno ordinario della Provincia. Esistono risorse previste dalla Legge Galli che però riguardano la manutenzione complessiva della montagna. In materia di turismo occorre prendere esempio dall'esperienza di "Turismo Torino" per dare più sistematicità alla promozione anche in montagna. La proposta è quella di far lavorare i soggetti che partecipano ai Patti per progettare lo sviluppo del Territorio (insieme a "Turismo Torino" e alla Regione), facendo diventare quel coordinamento la sede della governance provinciale, in cui si tirano le fila e si affrontano le tematiche più generali.

Nell'incontro dell'8 maggio a Moncalieri il Sindaco ha sottolineato la necessità di valorizzare le risorse culturali del territorio e di distribuire su di esso l'informazione, ad esempio attraverso la condivisione degli archivi comunali. Inoltre il Comune di Moncalieri ritiene importante l'istituzione dello Sportello Unico per le Imprese. Il rappresentante della C.N.A. ha proposto di avviare contatti con i gruppi di lavoro di "Torino Internazionale", per approfondire alcuni aspetti tecnici della realizzazione del Patto Territoriale. Alla C.N.A. sta inoltre a cuore una riflessione sui punti forti e su quelli deboli del tessuto produttivo della cintura sud di Torino. Il Sindaco di Pecetto ha sottolineato l'importanza della collaborazione tra i Comuni collinari, su questioni come la regimazione delle acque e la pianificazione urbanistica. Il Comune di Nichelino ha fatto riferimento alle opere infrastrutturali che sta progettando insieme a soggetti privati: l'esempio è quello del complesso "Mondo Juve", cui sono collegati interventi sulla viabilità nella zona di Stupinigi, già previsti nel Patto. Nichelino spinge perché la linea 1 della metropolitana torinese sia prolungata oltre il Lingotto, per raggiungere il proprio centro abitato. Infine l'amministrazione comunale nichelinese ha proposto di estendere la sperimentazione del Reddito Minimo di Inserimento per le fasce più deboli della popolazione: un progetto per il quale Nichelino era stato scelto come Comune-pilota. Anche dai rappresentanti sindacali è venuta una sollecitazione a prendere in considerazione le questioni del "Welfare Comunale" e del reperimento di nuove risorse per assolvere ai nuovi compiti che in questo settore sono affidati agli Enti Locali. Il rappresentante del Comune di Trofarello ha invece fatto cenno all'importanza del progetto del Movicentro, come occasione per arrestare alle porte di Torino una parte del traffico veicolare pendolare, offrendo ai pendolari un trasporto ferroviario rapido ed efficiente. Trofarello sollecita anche la risoluzione della controversia tra i vicini Comuni di Santena e Cambiano sul tracciato della Variante alla Statale 29 e propone l'istituzione di una linea di autobus "circolare collinare" e di nuovi collegamenti che servano la zona industriale in espansione. Durante il dibattito non è mancata una sottolineatura sull'esigenza di ottenere in tempi accettabili l'erogazione dei finanziamenti pubblici previsti dai Patti Territoriali recentemente approvati dal C.I.P.E. Si è anche discusso su come rendere operativi ed efficaci strumenti importanti ai fini dello sviluppo quali i Centri per l'Impiego, gli Sportelli Unici ed i Distretti Industriali.

Nell'incontro tenutosi a Beinasco il 9 maggio il Presidente della società ASSOT ha invitato ad una valutazione sull'importanza dei centri di ricerca scientifica presenti sul territorio. Inoltre si è soffermato sulla valorizzazione a fini turistici del complesso di Stupinigi e delle vallate montane. La Comunità Montana della Val Sangone ha fatto presente di aver presentato progetti per la valorizzazione turistica ed agricola del proprio territorio. Si è anche discusso della messa in sicurezza dell'asta fluviale del Sangone e delle attività da avviare nell'ambito dell'Agenda XXI. Una parte del dibattito è poi stata dedicata all'idea di un Polo Logistico, che potrebbe organizzare e potenziare le attività già attualmente presenti nel territorio di Orbassano (l'Interporto SITO e, prossimamente, il C.A.A.T.), effettuando una parziale trasformazione dei prodotti. Il rappresentante del Comune di Piossasco ha parlato di un progetto per il riuso di una storica cascina, che potrebbe diventare un centro per la trasformazione, degustazione e vendita di prodotti agricoli biologici. Il Sindaco di Rivalta si è invece soffermato sui problemi viari della zona, ricordando il recente allagamento delle strade che consentono di accedere all'ospedale San Luigi di Orbassano. Rivalta preme per la riduzione dei rischi di esondazione dei corsi d'acqua e per un'accurata regimazione. Inoltre il Sindaco ha affrontato il problema della rivisitazione dell'organizzazione urbanistica, al fine di facilitare i processi di rilocalizzazione delle attività produttive, magari. A Rivalta

esiste un progetto per il riutilizzo a favore delle piccole e medie imprese di un complesso di ex casermette militari. Dal rappresentante del Comune di Sangano e' venuto un invito ad affrontare in un'ottica sovracomunale le questioni del riassetto idrogeologico e della viabilita'. Sangano propone inoltre la creazione di un "Ecocentro": un centro di studi che si proponga come una vera e propria "Universita' dei rifiuti e del riciclaggio". La Presidente del Consorzio Intercomunale di Servizi di Piossasco ha lamentato la scarsa attenzione prestata dai Patti Territoriali alle politiche sociali, sottolineando le difficolta' dei Comuni di fronte alle nuove competenze di cui sono investiti. Il rappresentante della C.G.I.L. ha sollevato perplessita' sul futuro degli insediamenti FIAT di Mirafiori e Rivalta e del relativo indotto. Il sindacato ritiene strategiche le questioni della formazione professionale delle maestranze e della qualita' delle produzioni. La Presidente Bresso ha convenuto sulla necessita' di calibrare la formazione professionale sulle esigenze del tessuto produttivo locale e di intendere il Polo Logistico come una struttura di servizio su scala regionale. Quanto ai corsi d'acqua, ha ricordato lo studio in corso per la sistemazione del Sangone alla confluenza con il Po.

Sempre il 9 maggio, si e' tenuto a Settimo l'ultimo degli incontri, in cui il Sindaco ha sottolineato la funzione di coordinamento degli Enti Locali che la Provincia puo' e deve assumere su tematiche come la viabilita' e la regimazione delle acque. Da parte sindacale sono state ricordate le pesanti ristrutturazioni industriali in corso e le incognite che pesano anche sulle aziende non investite dalla recessione degli anni '90. Il sindacato accusa le associazioni datoriali di ritirarsi dal confronto sul futuro produttivo ed occupazionale del territorio: chiede inoltre che si tenga conto di un diffuso disagio sociale e delle conseguenze dell'alluvione. Dell'importanza di una programmazione sovracomunale dei trasporti pubblici e delle politiche urbanistiche si e' occupata la Presidente Bresso. L'Assessore Provinciale alla Pianificazione Territoriale e Difesa del Suolo ha infine riferito sullo stato di avanzamento degli studi che il Magistrato del Po ha affidato alla Provincia: essi riguardano la messa in sicurezza del Nodo Idraulico di Ivrea, del Sangone alla confluenza con il Po e dello stesso Po nella zona di San Mauro. In realta' il lavoro si e' esteso ormai all'intero reticolo degli affluenti primari e secondari, compreso il Malone. La Provincia si propone come struttura tecnica territoriale per lo studio e la gestione dei corsi d'acqua, nonostante la legislazione nazionale non le assegni per ora competenze specifiche.

[torna al sommario](#)

5. APPRENDISTI ASSUNTI DAL 14 MAGGIO

Il servizio "Centri per l'impiego" rende noto che - allo scopo di razionalizzare la raccolta e l'elaborazione delle informazioni sugli apprendisti assunti in Provincia di Torino, anche in vista della formulazione del Catalogo dell'Offerta Formativa Provinciale - i dati degli apprendisti e quelli del tutore aziendale, relativi ad assunzioni effettuate a far data dal 14 maggio, dovranno essere comunicati agli stessi Centri per l'Impiego competenti a ricevere le comunicazioni di assunzione ai sensi della Legge 608/99. I datori di lavoro dovranno utilizzare un apposito modulo di comunicazione integrativo delle informazioni già rese con il Modello C/ASS. Il modulo è disponibile presso tutte le sedi dei Centri per l'Impiego della Provincia di Torino, presso le sedi del Servizio Lavoro (Via Valeggio 5, Torino) e del Servizio Formazione Professionale (Via Gaudenzio Ferrari 1, Torino) e sul sito della Provincia di Torino all'indirizzo www.provincia.torino.it. L'obbligo di comunicazione di assunzione dell'apprendista deve essere assolto entro cinque giorni dalla data dell'assunzione stessa (art. 9 bis L. 608/96). L'obbligo di comunicazione dei dati apprendista e tutore aziendale deve essere assolto entro 30 giorni dalla data dell'assunzione (art. 1 DM 7 ottobre 99). La comunicazione mediante Mod. C/ASS e Mod. Integr/APPR effettuata entro cinque giorni assolve ad entrambi gli obblighi.

[torna al sommario](#)

6. MARTEDI' IN GIUNTA

Seduta dell'8 maggio 2001

- Strada Provinciale n. 1, Direttissima delle Valli di Lanzo. Rinforzo del ponte in localita' Molette. Approvazione del progetto esecutivo.
- Realizzazione di una nuova fermata ferroviaria nel Comune di Grugliasco sulla linea Torino - Bardonecchia connessa alla creazione del Polo Universitario e in attuazione del servizio ferroviario metropolitano. Approvazione del Protocollo d'intesa.
- Iniziativa di sostegno per l'inserimento lavorativo di assistenti domiciliari e di servizi tutelari. Istituzione di borse di studio ai frequentanti i corsi di formazione.

[torna al sommario](#)



[Torna all'homepage](#)